

Publicato il 12/03/2018

**N. 02769/2018 REG.PROV.COLL.
N. 01070/2018 REG.RIC.**



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1070 del 2018, proposto da:

Giuseppe D'Alessandris, rappresentato e difeso dall'avvocato Riccardo Giosa, con domicilio eletto presso il suo studio in Taranto, via Fortini 93;

contro

Ministero della Difesa, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per l'annullamento, previa adozione di idonee misure cautelari:

1. del provvedimento n. 357935 / 3-7 Sel, degli accertamenti attitudinali del 30/11/2017 avente ad oggetto “notifica del Giudizio definitivo della Commissione per gli accertamenti attitudinali” notificato brevi manu al ricorrente, recante giudizio di non idoneità del candidato Giuseppe D'Alessandris,

2. del verbale N. 38 del giorno 11/12/2017, con il quale la Commissione Esaminatrice del Concorso ha approvato la graduatoria finale di merito;
3. di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero della Difesa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 7 marzo 2018 il dott. Roberto Vitanza e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Il Collegio, rilevato che il ricorrente ha presentato, nel ricorso oggetto del presente scrutinato, una istanza, ai sensi dell'art. 41 C.P.A., per la notifica del predetto per pubblici proclami.

Rilevato che a tale istanza non è stato fornito riscontro, così che la parte deve essere rimessa in termini.

Ciò detto, il Collegio autorizza, al riguardo, la notifica del ricorso per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4, c.p.a., e dell'art. 49, comma 3, c.p.a.;

ritenuto, inoltre che, in considerazione degli elevati costi, si possa autorizzare - come già disposto dalla Sezione in precedenti casi analoghi (vedi Ord. 12229/2015)- l'effettuazione di tale adempimento mediante pubblicazione, sul sito Internet : www.carabinieri.it, della presente Ordinanza, del sunto del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti, nonchè dell'elenco nominativo dei controinteressati, ai sensi dell'art. 52, comma 2, c.p.a..

A tal fine il ricorrente dovrà provvedere, entro il termine decadenziale di trenta giorni, decorrente dalla notificazione ovvero dal deposito della

presente Ordinanza presso la Segreteria, inoltrando, eventualmente anche a mezzo PEC, apposita richiesta all'Amministrazione resistente fornendo alla stessa copia informatica della presente Ordinanza e dei documenti sopra indicati.

La prova dell'avvenuta notifica nei modi suindicati dovrà essere depositata, a cura del ricorrente, nei successivi 10 giorni a pena di decadenza.

Fissa per il prosieguo la camera di consiglio del giorno 30 maggio 2018
Spese al definitivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Bis), dispone la notifica per pubblici proclami nei termini di cui in motivazione.

Fissa per il prosieguo la camera di consiglio del giorno 30 maggio 2018
Spese al definitivo.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 7 marzo 2018 con l'intervento dei magistrati:

Concetta Anastasi, Presidente

Floriana Rizzetto, Consigliere

Roberto Vitanza, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Roberto Vitanza

IL PRESIDENTE
Concetta Anastasi

IL SEGRETARIO

